



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

REGOLAMENTO

Premio “La Meridiana d’onore”

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il Comune di San Biagio di Callalta individua, ai sensi dell’art. 3 del T.U. delle Leggi sugli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi degli artt. 1, 7 e 12 dello Statuto Comunale, tra le proprie finalità anche, in particolare, l’assunzione di adeguate iniziative dirette alla valorizzazione delle proprie tradizioni storiche e culturali.

Art. 2

Istituzione del premio

1. L’Amministrazione Comunale istituisce il premio denominato “La Meridiana d’onore”.
2. Il premio viene conferito a quei cittadini Sanbiagesi di nascita o di adozione, o discendenti da genitori Sanbiagesi, che hanno operato e si sono particolarmente distinti nel campo culturale in genere, nello sport, nello spettacolo, nelle arti, mestieri e professioni, per motivi di filantropia nonché nell’adempimento del dovere.
3. Facoltativamente ogni anno potrà essere introdotto anche un premio speciale denominato “La Meridiana d’onore alla memoria” per dare il riconoscimento, di cui ai commi precedenti, alle persone non più in vita.

Art. 3

Attribuzione del premio

1. Le segnalazioni ai fini dell’attribuzione del premio per le categorie individuate all’art. 2 possono essere fatte, oltre che dall’Amministrazione Comunale, da chiunque ritenga di promuoverle.
2. Le proposte per l’attribuzione del riconoscimento devono essere corredate da un’adeguata documentazione in carta libera, diretta ad evidenziare le motivazioni alla base della candidatura e dovranno pervenire presso il Protocollo comunale entro il 31 ottobre di ogni anno.
3. Il Comune provvederà a trasmettere le segnalazioni al Segretario della Commissione di cui al successivo articolo.
4. Ogni anno potrà essere assegnato un unico riconoscimento, fatto salvo un risultato ex equo a seguito della valutazione dell’apposita Commissione.
5. L’attribuzione del premio “La Meridiana d’onore” non potrà riguardare la stessa categoria per due anni consecutivi.

Art. 4
Commissione giudicatrice

1. Sul conferimento del premio si pronuncia una Commissione composta da sei membri oltre al presidente, costituita dal Sindaco, dai n. 5 membri della “Commissione Consiliare per l’istruzione e la cultura, le problematiche sociali, lo sport, il tempo libero, gli affari generali” e dal presidente del Comitato gestione della Biblioteca. La Commissione è presieduta dal Sindaco e funge da segretario il presidente della “Commissione Consiliare per l’istruzione e la cultura, le problematiche sociali, lo sport, il tempo libero, gli affari generali”.
2. La Commissione ha facoltà di richiedere a chi ha presentato la segnalazione o ad altri Uffici/Enti competenti, ogni ulteriore elemento di valutazione o attività istruttoria ritenuta necessaria ed opportuna. La Commissione si avvarrà comunque di ogni informazione direttamente assunta dai suoi membri, oltre che della documentazione acquisita.
3. Per la validità delle sedute della Commissione è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti e l’assegnazione del premio verrà effettuata con il voto della maggioranza dei presenti, espresso in modo palese.
4. Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito verbale a cura del Segretario, come sopra individuato.

Art. 5
Le iniziative comunali

1. Il Comune assicura mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente Regolamento.
2. Il Comune individua, nel quadro dei propri programmi editoriali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal Regolamento.

Art. 6
Istituzione di speciale Sezione della Biblioteca Comunale

1. Nell’ambito della Biblioteca Comunale viene istituito uno spazio documentale, aperto all’ordinaria prevista consultazione pubblica, ove verranno raccolte e catalogate tutte le attribuzioni dei premi effettuate nel corso degli anni.

Art. 7
Norme finali

1. Il presente Regolamento Comunale entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 76 del vigente Statuto Comunale.